



ECHO  
ART

[www.echoart.org](http://www.echoart.org)

19° Festival Musicale del Mediterraneo  
**suoni indigeni**  
Genova, 29 Giugno 4 Luglio 2010

# 19° Festival Musicale del Mediterraneo

è una produzione

ECHO  
ART

Enti promotori e contributo di:



Regione Liguria  
Assessorato allo Spettacolo



Provincia di Genova



Comune di Genova  
Settore Promozione della Città,  
Comunicazione ed Eventi

e di:



con la partecipazione di:



AMT Genova

Associazione  
Albergatori  
Genova



## PROGRAMMA

INIZIO CONCERTI ORE 21.00

PIAZZA DELLE FESTE PORTO ANTICO • GENOVA

# Suoni indigeni

## 29/6 SERATA INAUGURALE PER HAITI

PRIMA ITALIANA

TI COCA & WANGA NEGES • *Haiti*

MOKOOMBA • *Zimbabwe*

## 30/6 LE VIE DEI GITANI

MANOMANOUCHE "OMAGGIO A DJANGO REINHARDT" • *Italia*

KING NAAT VELIOV & ORIGINAL KOCANI ORKESTAR • *Macedonia*

## 1/7 SURVIVAL MUSIC SURVIVAL PEOPLE

PRIMA EUROPEA

INDIOS TETAGUA GUARANÌ • *Paraguay*

CELIA MARA • *Brasile*

## 2/7 RITMI MEDITERRANEI

ADEL SALAMEH • *Palestina*

TARANTA SOCIAL CLUB • *Salento/Italia*

## 4/7 CANTI NOMADI

PRIMA ITALIANA

TUAREG AMANAR • *Mali*

VOCAL SISTERS • *Italia/Burkina Faso*

EVENTI COLLATERALI AL CASTELLO D'ALBERTIS

dal 29 GIUGNO:

PELLI POPOLI E PERCUSSIONI

Mostra strumenti e video dal mondo

2 LUGLIO - ore 18:

INCONTRO CON GLI INDIOS TETAGUA GUARANÌ PARAGUAY

---

## INFORMAZIONI

www.echoart.org • info@echoart.org • tel. 010 2542604 / tel./fax 010 2541343

Inizio concerti h 21, Piazza delle Feste Porto Antico Genova

Come arrivare: metro San Giorgio, bus n° 1 /2 / 3 /12, parcheggio auto

Biglietteria in area concerti

Ingresso: intero € 10,00 ridotto € 8,00 abbonamento 5 serate € 40,00

Riduzioni per associazioni, gruppi, over 70 under 18

Prevendita: Music Store Porto Antico / fnac via XX Settembre 46 r.

Online: www.happyticket.it



## **Venerdì 2 luglio ore 18, ingresso libero** **Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo**

Incontro con il popolo indigeno Guarani del Paraguay  
Testimonianza di Margarita Mijuanki e Maria Luisa Duarte  
e proiezione del video "Mita Karai" sulla cerimonia di iniziazione degli  
ava-guarani (Josè Elizeche, 30 min.), con approfondimento sulla situazione  
attuale del popolo indigeno Guarani del Paraguay a cura di Urbano Palacio.

Dalle 16 alle 18 è possibile accedere al museo con biglietto ridotto di € 4,50.

La Caffetteria del Castello sarà aperta durante l'evento, a cura di Garisenda Ricevimenti.

# genova musei

## Castello D'Albertis

## Museo delle Musiche dei Popoli al Museo delle Culture del Mondo

dal 29 giugno:

**PELLI POPOLI E PERCUSSIONI**

***Mostra strumenti e video dal mondo***

**ECHO  
ART**

Esposizione strumenti,  
video etnomusicali, concerti,  
workshop, attività didattiche,  
scuola IAT GONG.

[www.echoart.org](http://www.echoart.org)



# Suoni indigeni

Un'opportunità di conoscenza di materiale culturale sui popoli indigeni del mondo, che va dalla musica alle danze e alla loro storia, passata, presente e futura . Popoli dispersi e smarriti nella loro identità che trovano nella loro arte una speranza di sopravvivenza, per una diffusione della loro condizione.

“..Oltre 100 tribù, in ogni angolo della Terra, hanno scelto di isolarsi dal mondo esterno. Sono i popoli più vulnerabili del pianeta. Molti di essi vivono in fuga costante, per sfuggire all'invasione delle loro terre da parte di coloni, taglialegna, esploratori petroliferi e allevatori di bestiame. Spesso, hanno visto morire amici e parenti, colpiti da malattie introdotte dall'esterno o massacrati impunemente dagli invasori...” ( da Survival )

Con “Suoni Indigeni” il Festival Musicale del Mediterraneo è alla ricerca delle musiche di questi popoli.

Alle soglie del ventennale, la nuova edizione apre il programma invitando un gruppo di Haiti, per non dimenticare la sofferenza del popolo caraibico e per chiamare Genova alla solidarietà. A seguire indigeni senza terra dai nomadi gitani rappresentati dalle musiche gypsy jazz del grande Django Reinhardt e dei ritmi delle fanfare balcaniche.

La presenza degli Indios Guarani paraguaiani, mai usciti dai loro territori, e i Tuareg Amanar, dalle dune del deserto maliano, le cui musiche sono all'origine del blues rappresentano eventi esclusivi . E ancora, suoni da Est a Ovest, da Sud a Nord, dalla Palestina al Salento. dal Brasile allo Zimbabwe

Verso il 2011.

*Davide Ferrari  
Direttore Festival*

---

*Organizzazione e produzione* Echo Art

*Direzione* Davide Ferrari

*Consulenza artistica* Chiara Cipolli, Michele Ferrari, Abdenbi El Gadari

*Responsabile audio* Daniele Adrianopoli

*Assistente audio* Rinaldo Compagnoni

*Segreteria organizzativa* Viviana Vannello

*Promozione* Eliana Amadio

*Logistica* Icham Lahyani

*Biglietteria* Alessandra Ravetti - Patty Freno

*Responsabile sicurezza* Chicco Caroli

*Ufficio stampa* Luigi Piga - [press@echoart.org](mailto:press@echoart.org)

Associazione Echo Art [info@echoart.org](mailto:info@echoart.org) • [www.echoart.org](http://www.echoart.org)

Tel. 010 2542604 - Fax 010 2541343

Si ringrazia Swiatoslaw Wojtkowiak per la concessione della foto di copertina.

Martedì 29 Giugno • Piazza delle Feste • ore 21.00

**SERATA INAUGURALE PER HAITI**  
**PRIMA ITALIANA**

# TI COCA & WANGA NEGES

HAITI



**Martedì 29 Giugno • Piazza delle Feste  
ore 21.00**

## **TI COCA & WANGA NEGES** HAITI

Ti-Coca & « Wanga-Nègès » sono i musicisti della tradizione dei troubadour le cui composizioni con strumenti acustici costituiscono una cronaca dolce e amara della società caraibica e, nella serata dedicata a Haiti, ci accompagnano in una riflessione sulla natura e sulle conseguenze delle azioni umane.

I gruppi troubadour utilizzano strumenti che comprendono chitarra, banjo, fisarmonica, tamburo, maracas e graj, contrabbasso o manoumba (un particolare strumento costituito da una cassa di legno fornita di lamelle metalliche). I troubadour solitamente suonano in occasione di feste patronali in riva al mare o nei ristoranti, come pure nelle serate private, dove sono spesso invitati, a causa della carenza di elettricità, che limita la possibilità di far utilizzo di musiche amplificate. La band Ti-Coca & Wanga-Nègès si formò nel 1976, intorno al cantante David Mettelus “Ti-Coca”, al quale si integrarono musicisti di strumenti elettrici. Insieme, poi, il gruppo ritornò a scoprire l'utilizzo di strumenti acustici e il repertorio tradizionale dei troubadour. I Ti-Coca & Wanga-Nègès sono inoltre i compositori di un affascinante cocktail di suoni che ha l'effetto di un filtro d'amore. Il nome creolo della formazione, “Wanga-Nègès”, significa colibrì, ed allude, non a caso, ad un'antica leggenda, per la quale si crede che questo animale sia il principale ingrediente delle pozioni d'amore.

**Wilfrid Bolane:** *contrabbasso*

**Mathieu Chertoute:** *percussioni*

**Richard Hector:** *banjo*

**Allen Juste:** *accordéon*

**David Mettelus:** *chant, maracas*

Martedì 29 Giugno • Piazza delle Feste • ore 22.00

# MOKOOMBA

## ZIMBABWE



**Martedì 29 Giugno • Piazza delle Feste**  
**ore 22.00**

## **MOKOOMBA** ZIMBABWE

I Mokoomba arrivano dallo Zimbabwe e vinsero nel 2008 il Music Crossroads - Inter Regional Festival. In questo concerto ci portano un'elastica mescolanza di suoni, catturati dalla tradizione Afro e della risuonante musica Tonga. I Tonga, o chiamati anche Batonga, sono un gruppo etno - linguistico di ceppo bantu, che vive nello Zimbabwe Settentrionale, oltre che in Zambia Meridionale e in numero minore in Mozambico Occidentale.

Il nome Mokoomba ritrova le sue origini nel profondo rispetto che la popolazione dello Zimbabwe nutre per il fiume Zambesi, che da sempre contamina la musica e la cultura della popolazione, emanando col suo scorrere vitali vibrazioni. La band, nel suo essere estrema, selvaggia e burrascosamente folle, è certamente interprete e artefice di un suono unico, che arriva a noi trasportando la musica dei Mokoomba come un improvviso temporale! Il gruppo canta nella sopra citata lingua Tonga, uno dei linguaggi meno conosciuti nella cultura dello Zimbabwe. I canti sono accompagnati da strumenti indigeni e Tonga, da fischi e campane, e sono integrati a strumenti elettrici, accogliendo influenze della musica afro - occidentale. Ogni loro concerto genera una tempesta di suoni ed è assolutamente impossibile non lasciarsi prendere dalla voglia di ballare!

**Mathias Muzaza:** *prima voce & percussioni*

**Abundance Mutori:** *chitarra basso*

**Trustworth Samende:** *chitarra & back vocal*

**Donald Moyo:** *tastiera & back vocal*

**Costa Ndaba Moyo:** *batteria*

**Miti Mugande:** *percussioni & back vocal*

Mercoledì 30 Giugno • Piazza delle Feste • ore 21.00

**LE VIE DEI GITANI**

# MANOMANOUCHE

## “OMAGGIO A DJANGO REINHARDT”

### ITALIA



**Mercoledì 30 Giugno • Piazza delle Feste**  
**ore 21.00**

## **MANOMANOUCHE** **“Omaggio a Django Reinhardt”** ITALIA

Sono passati 100 anni dalla nascita del chitarrista belga di etnia sinti, Django Reinhard e i ManoManouche non potevano non dedicare un intero concerto all'artista di musica gitana che più di tutti ha influenzato il loro lavoro.

I ManoManouche sono musicisti di differente provenienza e hanno dato vita a questa formazione con l'intento di promuovere la cultura musicale degli zingari Manouches. Questa particolare etnia della popolazione romanì, spesso identificata come etnia sinti, è detentrica di un particolare stile musicale melodico cadenzato, la Manouche. Django Reinhardt creò questo stile negli anni '20-'30. Di natura nomade, l'artista gitano viaggiò molto, e, durante i suoi spostamenti, andò a definire questo stile, che ha influenze folk, american swing o flamenco spagnolo, nel quale gli strumenti a corda trovano massima espressione. In questo contesto i ManoManouche si collocarono da subito, all'interno del panorama musicale, come gruppo di riferimento della cultura Gipsy Jazz, lavorando sulla ricerca, sugli arrangiamenti e con una partecipazione emotiva e personale che rende questo percorso artistico unico. I loro concerti sono ricchi di contaminazioni e si basano su un'interessante ricerca del suono degli strumenti e delle caratteristiche dello swing Manouches.

**Nunzio Barbieri:** *chitarra*

**Luca Enipeo:** *chitarra*

**Jino Touche:** *contrabbasso*

Mercoledì 30 Giugno • Piazza delle Feste • ore 22.00

# KING NAAT VELIOV & ORIGINAL KOCANI ORKESTAR MACEDONIA



**Mercoledì 30 Giugno • Piazza delle Feste**  
**ore 22.00**

# **KING NAAT VELIOV & ORIGINAL KOCANI ORKESTAR**

**MACEDONIA**

Una girotondo di timbri, accenti e colori, in una combinazione di melodie tra Oriente ed Occidente. Musica sincera, sempre un po' alticcia, struggente e travolgente, ricca di ritmi, carica di emozioni e di forti contrasti, è suonata con l'intensità propria gitana. La musica tzigana dei King Naat Veliov & The Original Kocani Orkestar è un insieme di ritmi frenetici e suoni ipnotici, lente improvvisazioni, sprovviste di battute, chiamate trapeza in lingua macedone, arie romantiche, ritmi che si basano su motivi di danze tradizionali, "cocek", nel caso di danze femminili, oppure "oro" per le danze collettive in circolo. Le formule ritmiche sono tratte da fonti d'ispirazione antiche e moderne fino ad arrivare alla rumba ed alla salsa orientali. Portati alla ribalta internazionale dal film Underground, del regista di Sarajevo Emir Kusturica, la colonna sonora del film, scritta e arrangiata da Goran Bregovic, è, infatti, quasi interamente dedicata al repertorio delle brass band balcaniche. Sono molte le collaborazioni che questo gruppo ha portato avanti: ha composto le musiche per un documentario belga sugli tzigani mussulmani in Macedonia, a collaborato e partecipato alla messa in scena di opere teatrali e ha arrangiato ed eseguito alcuni brani di Vinicio Capossella, per l'album "Live in Volvo". Inoltre hanno lavorato a progetti musicali con Paolo Rossi, Roy Paci e i Modena City Ramblers. Grazie agli arrangiamenti del suo capo orchestra Naat Veliov, arrivano ad eseguire nei loro concerti delle cover tzigane di brani di Bob Dylan e Cheb Khaled.

**Naat Veliov:** *tromba*

**Orhan Veliov:** *tromba*

**Elsan Ismailov:** *sassofono e clarinetto*

**Ali Memedovski:** *darbouka*

**Dalkran Asmetov:** *tuba baritono*

**Hikmet Veliov:** *basso tuba*

**Redzaim Juseinov:** *percussioni*

Giovedì 1 Luglio • Piazza delle Feste • ore 21.00

**SURVIVAL MUSIC SURVIVAL PEOPLE**

*PRIMA EUROPEA*

# INDIOS TETAGUA GUARANI

PARAGUAY



**Giovedì 1 Luglio • Piazza delle Feste**  
**ore 21.00**

## **INDIOS TETAGUA GUARANI** PARAGUAY

Più corretto è chiamarli popoli originari, popoli autoctoni o etnie. Sono quei popoli che vivevano sul territorio americano, già da molto tempo prima dell'arrivo degli europei nel 1492, e sono sopravvissuti al tragico contatto. Con il progredire della conquista europea, molti di loro morirono per malattie, denutrizione, superlavoro e maltrattamenti. Altri si mescolarono con gli europei dando origine ai meticci; altri ancora riuscirono a mantenersi isolati dal contatto con gli europei rifugiandosi nelle valli andine o nella foresta. Questi ultimi hanno così conservato le loro lingue, le tradizioni, le culture e i miti. Possiedono una forte identità etnica, sono orgogliosi e coscienti del prezioso patrimonio storico-culturale di cui sono custodi. Questo popolo è la ricchezza culturale del Paraguay, giacché apportano le conoscenze, la saggezza e i valori propri delle culture della selva. Sono popoli che vivono nel rispetto della natura, in armonia fra di loro e con gli spiriti superiori. Nel 1992 La Costituzione Nazionale ha riconosciuto il pieno diritto di questi popoli a recuperare parte dei loro territori ancestrali, allo scopo di preservare il loro sistema tradizionale di vita. Lo Stato ha l'obbligo costituzionale di restituire loro parte di quei territori che erano il loro habitat. Il processo di globalizzazione culturale è arrivato anche nella selva creando nuove difficoltà per i suoi abitanti. Infatti, il contatto con nuovi modelli di vita e nuove esigenze ha prodotto un'alterazione della vita primitiva generando strategie di adattamento e trasformazione. È una tappa dolorosa poiché, pur non volendo rinunciare al loro modo tradizionale di vita, essi si sono resi conto che per sopravvivere è necessario elaborare una nuova cultura, fedele al passato ma capace di rispondere alle nuove esigenze. Sono popoli dalla grande spiritualità: animali, piante, fiori, aria, acqua, terra hanno un'origine spirituale e devono essere trattati come esseri sacri. Da qui scaturisce l'armonia profonda e il rispetto per l'universo. Gli indios sono i migliori guardiani dell'ecosistema. Non devastano né contaminano.

*In collaborazione con*



Per la prima volta in Europa.

Giovedì 1 Luglio • Piazza delle Feste • ore 22.00

# CELIA MARA

## BRASILE



**Giovedì 1 Luglio • Piazza delle Feste**  
**ore 22.00**

## **CELIA MARA** BRASILE

Considerata l'alter ego femminile di Manu Chao, influenzata dallo stile brasiliano (samba, bossa nova, maracatu, afoxé baiano, maracatu e repente), dai ritmi elettronici e dal jazz (da Sarah Vaughan a Ella Fitzgerald), dal reggae e dal funk, fino ad arrivare al tango, Celia Mara è un'artista eclettica e dotata di una carismatica voce, nera e profonda. Celia è di origine brasiliana e vive tra Vienna (Austria) e Salvador di Bahia (Brasile); è stata protagonista, con la sua band, di importanti concerti a Londra, Mosca, Praga, e nel 2010 ha iniziato una collaborazione con La Banda di Piazza Caricamento e il Trio formato con Benjamim Taubkin e Lui Coimbra. Nelle canzoni e nei suoi caldi e suadenti ritmi, l'artista brasiliana porta al pubblico un messaggio ben definito, di pace e giustizia. Per il suo impegno, sociale e culturale, ha ricevuto in Austria un importante riconoscimento, l'Hertha Pammer Preis, . Inoltre, fu premiata dal Ministero Brasiliano per la Cultura con la celebre Copa da Cultura. La storia di questa artista è importante nell'ottica di comprenderne le tematiche trattate e la confluenza nei suoi brani di differenti suoni e ritmi. Celia nasce in Brasile e la musica da sempre è la sua principale compagna; a soli sei anni comincia a cantare, a quattordici ha il suo primo debutto. Da qui in avanti performerà a Rio de Janeiro, Sao Paolo e Salvador di Bahia, partecipando in prima persona ai movimenti sociali del suo paese.. L'esperienza di Celia, le sue origini, il suo luminoso sorriso e la moltitudine di influenze musicali, che ritroviamo nei suoi concerti, sono gli elementi che la rendono una fantastica musicista e compositrice. Tutto questo é *“brazilian bastardsound”*.

**Celia Mara:** voce, chitarra & musiche

**Dieter Stemmer:** tastiera & back vocal

**Patrick Zambonin:** basso e batteria elettronica

**Philta:** dj

Venerdì 2 Luglio • Piazza delle Feste • ore 21.00

# ADEL SALAMEH

## PALESTINA



**Venerdì 2 Luglio • Piazza delle Feste  
ore 21.00**

## **ADEL SALAMEH** PALESTINA

Nato nel 1966 nella città palestinese di Nablus, Adel Salameh ha iniziato a lavorare come solista che ancora viveva in Arabia, per immigrare poi, nel 1990 in Europa. Da subito l'artista palestinese fu riconosciuto come il più abile tra i suonatori di oud. Questo strumento, definito dagli arabi il sultano di tutti gli strumenti, è considerato il più importante in tutto il mondo arabo-islamico. Nel Rinascimento al manico dell'oud vengono aggiunti i tasti ed allargata la tastiera, per poter aggiungere delle corde, e divenne quello che è comunemente chiamato liuto. Nel suo percorso Adel ha suonato in trenta paesi nel mondo, dal Giappone alla Nuova Zelanda, dal Sud Corea al Sud Africa, oltre che in Nord America e in Europa. La sua riflessione musicale e il suo pensiero artistico sono supportati dal profondo convincimento che la musica sia un eccellente strumento, capace di costruire ponti e connessioni tra paesi differenti. Il suo impegno per combattere le barriere culturali l'ha portato a lavorare con artisti di diversa provenienza, solo per citarne alcuni: Barbaros Erkose (Turchia), Eduardo Niebla (Spagna) e K Sridhar (India). Adel ha suonato nei più importanti Festival e Teatri del mondo, come il Barbican Centre a Londra o l'Opera House di Lione e inoltre, ha composto le musiche di molti film e inciso nove Cd di successo. Negli anni la sua fama e solidità artistica hanno fatto sì che Adel Salameh sia considerato Ambasciatore della musica Araba in Occidente.

**Adel Salameh:** *Oud*

Venerdì 2 Luglio • Piazza delle Feste • ore 22.00

**RITMI MEDITERRANEI**

# TARANTA SOCIAL CLUB

SALENTO/ITALIA



**Venerdì 2 Luglio • Piazza delle Feste**  
**ore 22.00**

## **TARANTA SOCIAL CLUB** SALENTO/ITALIA

“Il Salento è terra di grandi spazi bruciati dal sole, di antiche storie ma anche di suggestioni e magie. Terra in cui la danza ha conservato un suo significato rituale e dove la musica si sprigiona con forza e coinvolgimento e così viene usata come cura sin dalla notte dei tempi”. Queste le origini di Taranta Social Club: la storia, la tradizione e la memoria della gente del Salento. Ogni singolo musicista del gruppo ha alle spalle un’esperienza decennale di artista e, per alcuni di loro, anche di musicoterapia. Ci raccontano gli aspetti culturali della soleggiata terra del Salento, nel suo insieme magica e suggestiva. Il suono della formazione non è caratterizzato solo dal ritmo incessanti della pizzica, ma anche dai canti alla stisa e di lotta riprendendo le cadenze quotidiane vissute, un tempo, sia nel lavoro che nella vita di ogni giorno che nella festa. Il gruppo, nel contatto con il pubblico, lo trascina in un coinvolgimento totale, travolgendolo con un potere terapeutico e liberatorio. I Taranta Social Club, da subito si sono impegnati nella difesa dei diritti e della cultura della terra del salentina. Il loro CD, Stella Lucente è riconosciuto come uno dei lavori più importanti della musica tradizionale del Salento degli ultimi vent’anni.

**Umberto Panico:** *armoniche a bocca*

**Patrizia Zacheo:** *tamburello e voce*

**Sergio Fracasso:** *tamburi a cornice & percussioni*

**Maria Vittoria Antonazzo:** *voce e tamburello*

**Daniele Vigna:** *chitarra, voce & scherma salentina*

**Giuseppe Memmi:** *chitarra, voce*

Domenica 4 Luglio • Piazza delle Feste • ore 21.00

**CANTI NOMADI**

**PRIMA ITALIANA**

# TUAREG AMANAR

## MALI



**Domenica 4 Luglio • Piazza delle Feste**  
**ore 21.00**

## **TUAREG AMANAR** MALI

I Tuareg nutrono un profondo rispetto per le stelle, delle quali sono intelligenti conoscitori. Le stelle sono, infatti, lo strumento indispensabile per riuscire a orientarsi e il nome Amanar designa in tamasheck, la lingua dei tuareg, la costellazione di Orione, che i nomadi seguono per orientarsi nel deserto. Il gruppo Amanar è formato da nove musicisti tuareg provenienti del deserto di Kidal, nel Nord del Mali, regione d'origine degli ormai famosi Tinariwen, creatori negli anni 80 di uno stile di musica ormai conosciuto in tutto il mondo. In continuità a questo lavoro di rinnovamento artistico, Amanar integra un repertorio suonato alla chitarra elettrica, con canti e danze accompagnati dal tindé, tamburo suonato dalle donne. La musica dei Tuareg Amanar è il blues del deserto, in cui, come nei canti delle comunità di schiavi afroamericani negli USA, la forma vocale e strumentale è caratterizzata da una struttura ripetitiva e dall'uso delle blue note nella melodia. Il blues degli Amanar trasporta con sé il messaggio della cultura Tuareg, in tutto il mondo. Le canzoni contengono spiccati riferimenti politici, raccontano le sofferenze della popolazione Tuareg, parlano delle loro donne, dell'amore per il vasto deserto della loro regione e dell'esilio in Libia. Nei testi sono molto attenti al loro pubblico, in particolare ai giovani, ai quali si rivolgono con responsabilità, preoccupandosi della loro istruzione, della loro crescita e dell'agnah, ovvero il rispetto per la tradizione, che, come dice Ahmed Ag Kaedi "Oggi è la vera ribellione". Tuareg Amanar è il prezioso frutto di un lavoro impegnato, come pure di sacrifici. Con ritmi frenetici e un'originale interpretazione, il pubblico è catapultato nella realtà della regione Tuareg. Amanar è stato insignito del premio rivelazione del Festival au Desert 2010 a Timbuktu, ed è accompagnato nella sua prima tournée internazionale da uno dei padri della musica moderna tuareg, Abdallah ag Alhousseini aka Catastrophe, chitarrista, cantante e compositore dei Tinariwen.

**Ahmed Ag Kaedi:** *solo chitarra & voce*

**Hamida Ag Fonwa:** *chitarra ritmica*

**Abderhamane Ag Kamisekou (Bebe):** *tastiera e chitarra basso*

**Issmagel Ag Alhouda:** *chitarra basso*

**Tamita Ag Ljimit:** *batteria*

**Halifa Ag Ljimit:** *Djembe*

**Lalla Walet Atiyoub:** *Vocal*

**Abdallah Ag Amano:** *Sonorisateur*

Domenica 4 Luglio • Piazza delle Feste • ore 22.00

# VOCAL SISTERS

ITALIA/BURKINA FASO



**Domenica 4 Luglio • Piazza delle Feste**  
**ore 22.00**

## **VOCAL SISTERS** ITALIA/BURKINA FASO

Gruppo vocale, fondato e diretto da Carla Baldini, composto da cinque donne che cantano, suonano le percussioni e danzano.

Le Vocal Sisters, con le sole voci ed un variegato set di strumenti percussivi, esplorano un territorio musicale di frontiera: dai canti africani al gospel, dalla musica brasiliana alla tradizione popolare mediterranea. Un fantastico giro del mondo che si conclude in terra di Maremma, dipinta dalle Vocal Sisters con una sorta di impressionismo vocale dove tutto - vento, acque che si infrangono sugli scogli, gabbiani in volo sul mare - diventa voce, suono e danza.

Il gruppo, attivo dall'estate 1995, ha tenuto più di 400 concerti, ha partecipato a festival in Italia, Germania, Svizzera e Slovenia ed è intervenuto a trasmissioni radiofoniche e televisive (RaiUno, RaiRadioUno, Rete4, Radio Capital ecc.).

Nel 1997 ha ricevuto il Premio Quartetto Cetra "per lo studio e la proposta concertistica di una vocalità corale moderna che prende l'avvio da radici africane e afroamericane per giungere ad un progetto d'incontro tra i canti maremmani e la World Music". Le Vocal Sisters hanno collaborato con Giorgio Albertazzi, Arnoldo Foà (spettacolo di musica e teatro "Storie di Maremma"), con la cantante gospel Cheryl Porter e con il gruppo di percussionisti senegalesi KonKoBa ("Voci e percussioni in Bianco e Nero").

**Carla Baldini:** voci, percussioni & danza

**Isabella Del Principe:** voci, percussioni & danza

**Letizia Pieri:** voci, percussioni & danza

**Patrizia Quatraro:** voci, percussioni & danza

**Bibetta Zabre:** voci, percussioni & danza

**APIM** | Associazione Professionale Italiana Musicoterapeuti

**APIM** Associazione Professionale Italiana Musicoterapeuti

# Corso Triennale di Musicoterapia

Inizio corso Ottobre 2010



Informazioni:

[www.musicaterapia.it](http://www.musicaterapia.it) • [manarolo@libero.it](mailto:manarolo@libero.it) • cell. 339 3678572

Echo Art, in collaborazione con la Compagnia di danza Arbalete, attive da vent'anni nell'ambito delle arti e delle culture del mondo, presentano IAT GONG, la prima Scuola dedicata alla musica, alla danza e al teatro dei popoli.

Un'occasione straordinaria per poter condividere, con un gruppo di maestri e docenti provenienti da tutto il mondo, tecniche artistiche e approfondimenti teorici sulle arti delle tradizioni.

# IAT GONG

ISTITUTO PER LE ARTI TRADIZIONALI

Corsi di musica, danza, teatro dei popoli

DANZA BUTOH  
TAMBURI TAIKO  
CANTO OVERTONES  
TEATRO DEI TRE MONDI  
CANTO RAGA  
KATHAKALI  
KALARIPPAYAT  
KINOMICI  
DANZA DERVISEI ROTANTI  
PERCUSSIONI DEL MONDO  
IMPROVVISAZIONE MUSICALE  
TECNICHE DI CANTO  
ETNOMUSICOLOGIA  
DANZE TRADIZIONALI  
DANZE CONTEMPORANEE  
ANTROPOLOGIA DELLO SPETTACOLO  
RITUALITÀ E PERFORMANCE

Sede: Castello d'Albertis  
Museo delle Musiche dei Popoli,  
Corso Dogali 18, Genova

Informazioni e iscrizioni

Echo Art, tel. 010 2542604  
echo-art@libero.it  
www.echoart.org



# I RISTORANTI CONSIGLIATI

## OMBRE ROSSE

CIBO, VINO E LIBRI.

Vico Indoratori 20 - 22 - 24 r.

Genova

Tel. 010 2757608



BISTROT

**GLOGLO**

PIACERI & GOLOSITÀ

PIAZZA LAVAGNA, 19 R. - 16123 GENOVA  
TEL. 010.2543361



### Trattoria Archivolto Mongiardino

Via Archivolto Mongiardino, 2 R  
16123 Genova - Tel. 010 2477610

*Siamo sempre aperti su prenotazione*

*“Cucina tipica ligure a base di pesce  
fresco, aragoste e crostacei...”*



**El Pica Cesare**  
Ristorante Pizzeria  
Focacceria  
Specialità marinare  
Genova

**Cucina Genovese • Pesce fresco**

Salita allo Arcivescovato, 7 r.

16123 Genova

Tel. 01024743333 - Fax 0102466382

Cell. 3314238381

*Chiuso il lunedì • È gradita la prenotazione*



**Le Delizie  
dell'Amico**  
Genova

Via Canneto il lungo, 31 r. - 16123 Genova

Tel. 010 2477439

TORTE SALATE, FARINATA, FOCACCIA  
AL FORMAGGIO, GASTRONOMIA



*Ristorante - Pizzeria*  
**FUORIGROTTA**

Corso Gastaldi, 191 R  
16131 Genova  
Tel. 010 5220171

# il gelato italiano, buono e con il *sole* dentro



PRODOTTO  
UTILIZZANDO  
ENERGIA  
SOLARE

Dal 2008 i nostri gelati sono prodotti con l'energia raccolta dal nostro impianto fotovoltaico e da fonti rinnovabili: sono buoni per il palato, come sempre; ma per il nostro ambiente lo sono come non mai.



# LE PASSATE EDIZIONI

**1992 - I edizione "Contaminazioni"** CHEB KHALED Algeria - ECHO ART ENSEMBLE Italy - ALMA DE NOCHE France, Spain, Mali - THE MUSICIANS OF THE NILE Egypt - KUDSI ERGUNER Turkey - RABIH ABOU KHALIL GROUP Lebanon - SQUADRA TRALLALLERO V. POLCEVERA Italy - SUONATORI DELLE 4 PROVINCE Italy - PERCUSSION D'AFRIQUE Senegal, Tunisia.

**1993 - II edizione "Dialecti"** MALOU Spain - MAU MAU Italy - ALI HASSAN KUBAN & HIS NUBIAN ORCHESTRA Egypt - SHAALA ALAM Turkey - AHMED BEN DHIAB DUO Tunisia - ECHO ART NEOGEO ENSEMBLE Italy.

**1994 - III edizione "La musica delle donne del Mediterraneo"** MARIA PIA DE VITO e RITA MARCO-TULLI Italy - HOURIA AICHI Algeria - ROMANI MUZIKA ex Jugoslavia - COMPAGNIA DI FLAMENCO Spain - ISABEL E ZYRIAB Morocco, Egypt, Lebanon - ZUMRETA LJUBOJEVIC Bosnia - NOA Israel.

**1995 - IV edizione "Riti e danze"** ARACNE MEDITERRANEA Italy - STEPHAN MICUS Germany - TEKA-MELI France - VILLAR GOMEZ Spain - VOCAL SAMPLING Cuba - ÖLUBATÄ Italy - LE VOCI ATROCI Italy - PATUA, CHHAU BAUL India - GNAWA Morocco.

**1996 - V edizione "Strumenti"** I DERVISCI ROTANTI EL TANNURA Egypt - RADIO TARIFA Spain - BNE'T HOUARRYAT Morocco with ECHO ART Italy - TENORES DI BITTI Italy - MUSTAFA AL KURD GROUP Palestine - KOCANI ORKESTAR - GYPSY BRASS BAND Macedonia - COLENZO ABAFANA BECONKELO South Africa.

**1997 - VI edizione "Le vie dei Gitani"** AYUB OGADA Kenya - ECHO ART ENSEMBLE Italy - ORCHESTRA ARAGON Cuba - LA TANI & FAMILIA CORTES Spain - MANDINO REINHARDT France - ZUHUR Egypt - ACQUARAGIA DROM Italy - LES GITANS DE PERPIGNAN France - EGSCHIGLEN Mongolia - KOCANI ORKESTAR Macedonia - MUSEFIR GYPSIES FROM RAJASTAN India.

**1998 - VII edizione "Africa"** LES TAMBOURS DE BRAZZA Congo - LES TROMPES BANDA - LINDA - Middle African Republic - HABIB Koité e BAMADA Mali - ROKIA Traoré Mali - RAI' KUM Algeria - GNAWA Morocco - TUAREG DELL'AHAGGAR Algeria, Mali - I DERVISCI ROTANTI - SEMA ENSEMBLE GALATA MEVLEVI Turkey - GULREZ TARI GROUP Pakistan - ECHO ART ENSEMBLE Italy - COMPAGNIA DI DANZA ARBALETE Italy - ZULU REAL HAPPY SINGERS South Africa - STELLA CHIWESHE Zimbabwe.

**1999 - VIII edizione "Musiche, memorie e libertà"** CHANTS TERMIQUES France - FAISAL TAHER Palestine - YUNGCHEN LHAMO Tibet - FARAUALLA Italy - SIMONA BARBERA Italy - CHEIKHA REMITTI Algeria - FAMILIA ALCANTARA CORAL Brazil - SALDANHA ROLIM & MAGRAO Brazil - LANCE HENSON Poet Cheyenne - KLEZMATICUS Usa - NAZE' & ORIENTAL MOOD Kurdistan - BENAT ACHIARY Basque Country - PEDRO SOLER Spain - NESIDU I HUDA Bosnia - FAMILIA LELA Albania - KATHAK BHARATA - NATYAM & FOLK DANCES India - FUEGO FLAMENCO Spain - DOGON TRIBES Mali - KANDIRHANE Senegal - MASTER DRUMMERS OF KATHMANDU Nepal - JUSTO PELLADITO GRUPO Cuba.

**2000 - IX edizione "Di voce in voce"** MONTSE CORTÈS Spain - CUARTETO TIPICO ORIENTAL Cuba - TIHAREA Madagascar - FRANCIS BEBEY Cameroun - RIM BANNA Palestine - VERA BILÁ & KALÉ Balkans - REPENTISTAS Brazil - PRINCESA DO AGRESTE Brazil - HERMINIA Sao Vicente Capo Verde - TENORES SANTA SARBANA - DI SILANUS Italy - LADYSMITH BLACK MAMBAZO South Africa - TRAN QUANG HAI Vietnam - SAINKHO Tuva Rep. - RABITA ANDALUSA Morocco - HOURIA AICHI Algeria - PEPPE BARRA Italy - SIRTOS Greece - LUIS RIZZO QUINTETO Argentina - PURNA DAS BAULS & BAPI India.

**2001 - X edizione "Pelli, Popoli, Percussioni"** HABIB YAMMINE Lebanon - BANDA DEL SURDO Spain - MIRTA GONZÁLES Cuba - CHEMIRANI Trio Iran - IKHWAN AL-HADRA Tunisia - TUAREG TARTIT Mali Algeria - MONACI TIBETANI di Drepung Tibet - BOTTARI DI PORTICO Italy - BUNGT & BANGT Italy - ARAMIRÉ Italy - JUAN CARLOS CACERES Argentina - MASTERDRUMMERS OF BURUNDI Burundi - GNAWA SIDI MIMOUN Morocco.

**2002 - XI edizione "Migrazioni"** MAHARAJA India - TCHAVOLO GYPSY GROUP & MANDINO REINHARDT France - LA TOLEA Spain - SONA DIABATÉ Guinea - YEKEMBA Ivory Coast - B. GAMBETTA, M. Coppo, C. Aonzo Italy - BUENOS AIRES TANGO Argentina TUAREG TINARIWEN Mali - OMAR PÈNE & SUPER - DIAMONO DAKAR Senegal - YUNGCHEN LHAMO Tibet - ANI CHOYING DROLMA Nepal - ANUSHKA SHANKAR India - MAHAWASH & ENSEMBLE KABOUL Afghanistan - DOUNIA Italy Palestine - KLEZ ROYM Italy - GNAWA SIDI MIMOUN Morocco - ADESA Ghana - BANDA DO PELÔ Brazil.

**2003 - XII edizione "Isole"** OMAR SOSA & TRIO Cuba - IMANI NGOMA Zanzibar - HAJAMADASCAR Madagascar - SAMIR & WISSAM JOUBRAN Palestine - DAUD KHAN DUO Afghanistan - JOVENS DU HUNDU Angola - SIMENTERA Capo Verde - WOPSO! Guadeloupe - TAMBURI GOREE Senegal - SAMBASUNDA Indonesia - TAMBURS SACRES Réunion - TRILOK GURTU India - JOI HIROTA Japan - ABORIGENI WHITE COKATOO Australia - MARLENE DORCENA Haiti - ELENA LEDDA & QUARTET Italy - RITA BOTTO & QUARTET Italy - ALFIO ANTICO Italy - ZAMBALLARANA Corsica - AMINE AND HAMZA M'RAIHI Tunisia - FENO-AMBY Madagascar - FESTIVAL MUSICALE DEI BAMBINI DEL MONDO - POPPET SHOW FROM RAJASTAN Rajasthan - CIRCLE DRUM Germany.

**2004 - XIII edizione Festival Musicale del Mediterraneo** SIDI GOMA Gujarat India - TTUKUNAK PALO FLAMENCO Basque Country Spain - TRILOK GURTU & ARKE' STRING Project India Italy - BOLLYWOOD BRASS BAND India Pakistan Uk - MUSICHE DEI BAMBINI DEL MONDO - "BANDANEO ESPECIAL" Italy - ECHO ART MEETING - THE NIGHT OF THE HUMAN RIGHTS - Con Chiara Cipolli, Davide & Michele Ferrari, Any Choing Dholmal, Tran Quang Hai, Friedrich - Glorian, Compagnia Arbalete, Dervisci Mevlevi Sema Ensemble, Stella Chiweshe, Abdenbi El - Gadari Gnawa Sidi Mimoun, Stefania Monaco, Marco Fadda, Manrico Murzi, Joji Hirota & Pete - Lockett. - GANGBE BRASS BAND Benin - GIROTTO BIONDINI SILVESTRI ENSEMBLE Italy Argentina - TIMNA BRAUER & ISRAELPALESTINIAN'S CHOIR - Israel Palestine Austria "Music for peace" - ORCHESTRA BAOBAB Senegal - SETU BANDH Gernany India Georgia - DAVID MURRAY CREOLE PROJECT Usa Guadeloupe - FUNDAMENTAL & MIGHTY ZULU NATION GB Pakistan South Africa - CONJUNTO FOLKLORICO DE CAMAGUEY Cuba - DONA ROSA & LIVIA CARMIGNANI Portugalu Italy - MANU DIBANGO & RAY LEMA Cameroun Zaire.

**2005 - XIV edizione "Verso Oriente"** DHOAD GITANI DEL RAJASTHAN India - BAUL DEL BENGALA India - KARUNKARAN KATHAKALI KERALA India - TASHI LHUNPO MONASTERY Tibet - NOHON Repubblica di Altai - TRAN QUANG HAI Vietnam - HUUN HUUR TU Repubblica di Tuva - BRUCE ROGERS Australia - ANDREA FERRONI Italia - FABIO GAGLIARDI Italia - JOSEPHINE Nuova Caledonia - ANY CHOYNG DROLMA Nepal - JOJI HIROTA & QUARTETTO D'ARCHI Giappone Italia - JOJI HIROTA & TAIKO DRUMMERS Giappone - FESTIVAL & ISTANTI SOSPESI DANZA - BOBAN MARKOVIC ORKESTAR Serbia - FRANK LONDON'S KLETZEMER Usa - ALL STARS BRASS BAND Usa - AL SHEIKH NAIL KESOVA Turchia - ARAKNE MEDITERRANEA Italia - ALFIO ANTICO Italia - MUSICHE DELLA VIA DELLA SETA Asia.

**2006 - XV edizione "Verso le Americhe"** INDIANI MEHINAKU & MARLUI MIRANDA Brasile - CABRUERA Brasile - LUIS DI MATTEO Uruguay - JAVIER GIROTTO, DANIELE BONAVENTURA & STRINGS Argentina Italia - QUETZAL Messico - BROTHER RESISTANCE Trinidad - PAOLO BONFANTI BLUES BAND Italia - ARDENBI EL GADARI, MICHELE FERRARI, CATERINA LAZAGNA Marocco Italia - BLACK VOICES Gb Usa - BUFFALO SPIRIT/ INDIANI NATIVI Usa Canada - OMARA PORTUONDO Cuba - TOMAS REYES MARTINEZ Cuba - MERCADONEGRO Colombia Ecuador Perù Cuba Argentina - JAMAICA ALL STARS Giamaica.

**2007 - XVI edizione "La Musica che Danza"** KURUMAYA MASAARI & KURUMAYA GROUP Giappone - LIZ WALTERS GB - KYOSHINDO Italia JOJI HIROTA & GIOVANNI DI CICCIO Giappone - Italia LA 33 - Colombia - SAUDADES DO BRASIL - Brasile/Italia DERVISCI ROTANTI MEVLEVI Turchia - GNABABAMBARA Marocco - AKI NAWAZ Pakistan ALI SHAIGAN - RASHMI V. BHATT Iran - India - NACERA BELAZA Algeria - PIERA PAVANELLO Italia - BEPPE GRIFEO Italia - GIORGIO SCARAMUZZINO Italia MASCARIMIRI' - Italia - LA BANDA DI PIAZZA CARICAMENTO India Marocco Sri Lanka Messico Italia Brasile Germania Senegal Russia ARTANGO - Argentina /Francia KATHAK FLAMENCO MUSIC ENSEMBLE OF BENARES India/ Spagna CHIARA CIPOLLI e NACERA BELAZA Italia, Algeria SETU - HANDSDANCEFEET - India, Ungheria, Germania TADASHI ENDO BUTOH DANCE Giappone TUAREG ETRAN FINATAWA Niger - FESTALIG FESTA ITALIA AFRICA.

**2008 - XVII edizione "Suoni Senti Vedi"** CARMEN con JUAN POLVILLO & ALMA FLAMENCA Spagna - NIDI D'ARAC Italia/Salento - AIRTO MOREIRA Brasile - OLLI & the BOLLYWOOD ORCHESTRA India - TRILOK GURTU India - TUXEDO MOON Usa - SOKAN Burkina Faso - KURUMAYA MASAARI Giappone - TADASHI ENDO Giappone - JOJI HIROTA Giappone - KYOSHINDO Italia - SQUADRA SPONTANEA di TRALLALLERO Italia - CLUSTER Italia - LA BANDA di PIAZZA CARICAMENTO 5 Continenti - YUNGCHEN LHAMO Tibet.

**2009 - XVIII edizione "Delle donne il canto"** STELLA CHIWESHE Zimbabwe - DOBET GNAHORE Costa D'Avorio - MARIA JOAO Portogallo - ASHAI NO ROOTS Italia/Sudan - FARAUALLA Italia - PURA FE' Stati Uniti - OKAN Cuba - ESMERALDA SCIASCIA & BARRIO ELETTRICO Italia - MYRLLA MUNIZ Brasile SHEILA CHANDRA India - YUNGCHEN LHAMO & MONACI DI SERA' Tibet - ROXANNE BUTTERFLY Francia /Spagna - B'NET MEDINA Marocco - ANTONELLA RUGGIERO & LA BANDA DI PIAZZA CARICAMENTO & CELIA MARA Brasile

ECHO  
ART

promo  
music

# LA BANDA DI PIAZZA CARICAMENTO

## nu - town



LA BANDA DI PIAZZA CARICAMENTO  
NU-TOWN

GRUPPO SPONTANEO TRALLALERO PERFORMING DOLCENERA

# IL NUOVO CONCERTO E CD

